

Il giorno 14/11/2023, la CONSIGLIERA DELEGATA Sara Accorsi<sup>1</sup>, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 279**

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Fasc. 17.02.02/1/2023

---

<sup>1</sup> Delega di firma per la sottoscrizione di atti indifferibili e urgenti pg n. 9495/2023

## SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

**Oggetto:** *PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELL'OFFERTA D'ISTRUZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA A.S.2024-2025*

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

- 1) **Approva** l'istituzione e la soppressione di indirizzi di studio diurni e serali nelle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2024/2025, per quanto riguarda la Programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Approva** inoltre quanto riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per quanto riguarda l'organizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025;
- 3) **Prende atto** della richiesta di istituzione di due nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) **Dà atto che** l'esito della programmazione è stato sottoposto a parere della Conferenza metropolitana di Coordinamento per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro e della Commissione metropolitana di Concertazione per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro, che è stato ottenuto il parere tecnico dell'USR – Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna e che sono stati acquisiti i pareri delle Istituzioni scolastiche interessate;
- 5) **Dà mandato** al Settore Istruzione e Sviluppo Sociale - Area Sviluppo Economico e Sociale – di trasmettere il presente atto al competente Assessorato della Regione Emilia-Romagna per i necessari adempimenti.
- 6) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

#### **Motivazione:**

La Legge n. 56/2014<sup>2</sup> ha confermato in capo alla Città metropolitana di Bologna le funzioni di “programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale”<sup>3</sup>.

La legge regionale n. 13/2015<sup>4</sup>, all'art. 51, ha poi disposto che la Città metropolitana di Bologna e le Province esercitino, tra le altre, le funzioni in materia di:

- a) programmazione della rete scolastica, nel rispetto degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni;
- b) programmazione dell'offerta d'istruzione, sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni.

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna il 26 giugno 2019 ha approvato gli Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta d'istruzione e di rete scolastica aa.ss. 2020/2021 e seguenti<sup>5</sup> tutt'ora vigenti.

La Regione Emilia-Romagna ha approvato con Delibera di Giunta 1615/2023 la “Programmazione territoriale dell’offerta di istruzione e organizzazione della rete scolastica per l’anno scolastico 2024/2025”.

La Città metropolitana di Bologna, nel delineare la programmazione dell’offerta d’istruzione per l’anno scolastico 2024/2025, ha confermato gli elementi già presenti nella programmazione dello scorso anno e contenuti dagli Indirizzi regionali.

I principi sono stati condivisi nell’incontro della Conferenza metropolitana di Coordinamento Istruzione e Commissione metropolitana di Concertazione del 7 settembre 2023<sup>6</sup> e negli incontri delle sette Conferenze territoriali dei Distretti per l'istruzione, la formazione e il lavoro nei mesi di Settembre ed Ottobre 2023.

I criteri individuati per la programmazione dell'offerta d'istruzione per l’a.s. 2024/2025 si possono così riassumere:

- consolidamento dell'offerta esistente;
- possibilità di avviare un solo nuovo indirizzo per istituto, anche con diverse opzioni/articolazioni.

Nel caso di avvio di un nuovo indirizzo sono necessari:

- la presenza di spazi, potenziale strumentale e laboratoriale, ponendo attenzione, di norma, alla non duplicazione degli indirizzi nella stessa area territoriale;
- la coerenza con il *know-how*, l'esperienza didattica e la “storia” della scuola e la presenza di un profilo in uscita che deve essere coerente con l’identità dell’istituto;

---

<sup>2</sup> Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei Comuni.

<sup>3</sup> Art. 1 co.44 e 85 lett. c).

<sup>4</sup> Avente a oggetto “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.

<sup>5</sup> Con delibera dell'Assemblea legislativa n. 210/2019 avente ad oggetto “Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica, per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003”.

<sup>6</sup> P.G. n. 52912/2023.

- la previsione, di norma, di almeno due classi prime, dunque di un'adeguata utenza potenziale. La Città metropolitana ha chiesto alle Istituzioni scolastiche<sup>7</sup> d'inviare le eventuali richieste, formalizzandole con Delibera del Consiglio d'Istituto entro il 27/10/2023.

Inoltre, ha comunicato ai Comuni l'avvio del processo di programmazione e riorganizzazione della rete scolastica<sup>8</sup>, indicando il medesimo termine per la comunicazione delle richieste di organizzazione della rete scolastica di loro competenza, corredate dei pareri dei Consigli di Istituto degli Istituti scolastici interessati.

Anche quest'anno, a seguito della programmazione, verrà applicato il Protocollo d'intesa per la gestione coordinata delle procedure d'iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado, approvato da Città metropolitana, dall'Ufficio Scolastico Regionale Ufficio V Ambito territoriale di Bologna e da tutti i dirigenti degli istituti secondari di secondo grado del territorio metropolitano il 3 Novembre 2021<sup>9</sup>.

Le richieste di attivazione di nuovi indirizzi pervenute dalle scuole secondarie di secondo grado e corredate dalle deliberazioni dei rispettivi Consigli d'Istituto, e le delibere sull'organizzazione della rete scolastica dei Comuni sono conservate agli atti<sup>10</sup>.

L'esito della programmazione è stato sottoposto al parere tecnico dell'USR - Ufficio V Ambito territoriale di Bologna, quale membro effettivo della Conferenza metropolitana di Coordinamento.

L'esito della programmazione è stato inoltre sottoposto alla Conferenza metropolitana di Coordinamento per l'Istruzione, la Formazione ed il Lavoro e alla Commissione metropolitana di Concertazione, convocate congiuntamente nella seduta del 3 novembre 2023.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>11</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Daniele Ruscigno.

---

<sup>7</sup> Con P.G. n. 53218/2023 e n. 53227/2023.

<sup>8</sup> Con P.G. n. 53215/2023.

<sup>9</sup> Con P.G. 63785/2021.

<sup>10</sup> Fascicolo 17.2.2.1/2023.

<sup>11</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

*1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

*2. Il Sindaco metropolitano:*

[omissis]

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

[omissis]

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 6) del dispositivo in quanto trattasi di atto programmatico che definisce esclusivamente l'offerta d'istruzione e l'organizzazione della rete scolastica così come indicato nell'Allegato A e non prevede l'utilizzo di risorse economiche da parte dell'Ente.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (PALTRINIERI FABRIZIA - SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegati:**

- A) Programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di organizzazione della rete scolastica per l'a.s.2024/2025.

*Bologna, lì 14/11/2023*

**LA CONSIGLIERA DELEGATA**

*Sara Accorsi<sup>12</sup>*

---

<sup>12</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).